



Regione Lombardia

DECRETO N. 4333

Del 03/04/2026

Identificativo Atto n. 244

DIREZIONE GENERALE CULTURA

Oggetto

POC 2014-2020 - BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER ADEGUAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO DI SALE DESTINATE AD ATTIVITÀ DI SPETTACOLO – ART. 42 C. 1, LETT. C), L.R. 25/2016 – SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DI CUI AL D.D.S. 11 DICEMBRE 2025, N. 18245 E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ATTIVITA' PERFORMATIVE MULTIDISCIPLINARI, CINEMA ED EVENTI

VISTA la Legge regionale 7 ottobre 2016 - n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo" che:

- all'art. 34 sostiene la ristrutturazione e l'adeguamento tecnologico di sale e strutture destinate ad attività di spettacolo;
- all'art. 42 c. 1 lett. c) prevede risorse in conto capitale destinate agli investimenti in campo culturale finalizzati a interventi di ristrutturazione e all'adeguamento tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo;

RICHIAMATI:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023, in particolare il Pilastro 6 con l'obiettivo strategico 6.1.2 Sostenere il sistema culturale lombardo;
- la D.g.r. n. XII/ 5859 del 16.03.2026 "Proposta di programma triennale per la cultura 2026-2028, previsto dall'art 9 della L.R. 7 ottobre 2026 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – riordino normativo – (proposta di deliberazione consiliare)";

VISTA la D.G.R. n. XII/3064 del 23/09/2024, "Adozione del Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) di Regione Lombardia";

RICHIAMATA la Delibera del CIPESS n. 80 del 29 novembre 2024, "Regione Lombardia - Adozione del Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 e contestuale riduzione del Piano sviluppo e coesione (PSC) 2014-2020", pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 27 febbraio 2025, Numero 48;

VISTO il decreto n. 4908 del 08/04/2025 avente ad oggetto "Programma Operativo Complementare (Poc) 2014-2020 di Regione Lombardia - Disposizioni integrative relative alla governance e alle attività di gestione e controllo del POC 2014-2020, ivi compresa la definizione dei flussi funzionali alla presentazione delle richieste di rimborso al Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato e la nomina delle strutture attuative di Assi e Azioni del POC 2014-2020.";

DATO ATTO che con il citato decreto sono state individuate le relative Autorità Responsabili per la gestione, controllo e monitoraggio del Programma Operativo Complementare 2014-2020 comprese le Strutture Attuative degli Assi e delle Azioni;

DATO ATTO che il Programma operativo complementare (POC) approvato con le sopra citate deliberazioni individua gli Assi prioritari di intervento definendone le principali finalità e le relative Linee d'Azione, tra i quali l'Asse 2 – Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese declinato su diverse Linee d'Azione, tra



Regione Lombardia

le quali la Linea d'Azione 2.1 - Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo con cui Regione Lombardia punta a rilanciare la produttività e la competitività delle imprese attraverso un supporto mirato per favorire la ripresa degli investimenti sul territorio;

RICHIAMATA la d.g.r. 9 giugno 2025, n. XII/4522 "Approvazione dei requisiti e criteri per la predisposizione del bando per il finanziamento di progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo – art. 42 c. 1, lett. c), l.r. 25/2016" che in attuazione della Linea d'Azione 2.1 dell'asse 2 del Programma operativo complementare (POC):

- ha approvato i requisiti e i criteri per la predisposizione un bando per il finanziamento di progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo ai sensi dell'art. 42 c. 1 lett. c) della l.r. 25/2016;
- ha stabilito di sostenere progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo ai sensi dell'art. 42 c. 1 lett. c) della l.r. 25/2016 attraverso contributi a fondo perduto, utilizzando le risorse finanziarie pari a € 5.000.000,00;
- ha stabilito che a seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari;
- ha individuato come Responsabile delle fasi di selezione e concessione la dottoressa Nicoletta Finardi – Dirigente pro tempore della Struttura Attività Performative multidisciplinari, cinema ed eventi e come Responsabile delle attività di controllo e le attività finalizzate alla liquidazione la dott.ssa Sabrina Sammuri – Direttore Generale pro tempore della D.G. Cultura, al fine di garantire il principio di separazione delle funzioni (gestione e controllo) come stabilito dal decreto n. 4908 del 08/04/2025;
- ha demandato a successivo provvedimento dirigenziale l'aggiornamento dei nominativi dei responsabili a seguito di eventuali modifiche delle competenze e funzioni derivanti da cambiamenti organizzativi;
- ha demandato alla dirigente pro tempore della Struttura Attività performative multidisciplinari, cinema ed eventi l'adozione del bando, l'attuazione degli adempimenti di cui agli art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e quelli in materia di RNA;

RICHIAMATO il d.d.s. 2 luglio 2025 n. 9391 avente ad oggetto "Approvazione del bando per il finanziamento di progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo – art. 42 c. 1, lett. c), l.r. 25/2016" (ai sensi della sopracitata d.g.r. n. 4522/2025);

PRESO ATTO che con il d.d.s. 11 dicembre 2025, n. 18245:



Regione Lombardia

- sono stati approvati la graduatoria dei progetti ammessi e finanziati e dei progetti ammissibili ma non ammessi al finanziamento per esaurimento delle risorse, e l'elenco delle domande non ammesse per mancanza dei requisiti di ammissibilità formale, a valere sul bando succitato;
- sono stati concessi contributi totali per un importo complessivo di € 4.947.844,42 a n. 35 domande che hanno ottenuto un punteggio tra 84 e 77 che risultano interamente finanziate e un contributo parziale ammesso per un importo complessivo pari 52.155,58 euro a n. 1 domanda che ha ottenuto un punteggio pari a 76 punti, collocata alla posizione n. 36 secondo l'ordine cronologico di presentazione e agevolabile fino ad esaurimento della dotazione disponibile, per un importo complessivo di € 5.000.000,00, a valere sui capitoli di spesa 17097 e 17098 degli esercizi finanziari 2025-2026;
- risultano in graduatoria, come ammessi e non finanziati, ulteriori 80 progetti, con contributo assegnabile pari a € 10.357.415,81;
- tenendo conto della tipologia di sala, del bacino di utenza e del tipo di programmazione svolta nelle sale oggetto di domanda di contributo, è stato individuato, ai sensi dell'art.B.1 del bando, caso per caso, il regime di aiuti di stato applicabile a ciascuna delle 116 domande ammissibili;

CONSIDERATO che:

- il bando di cui al d.d.s. n. 9391 del 2 luglio 2025 stabilisce che, in caso di integrazioni della dotazione finanziaria e/o disponibilità di risorse a seguito di rinunce, decadenze o ridetermine, Regione Lombardia si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria dei soggetti ammissibili e assegnare i relativi contributi, fermo restando i termini di rendicontazione dei progetti stabiliti dal presente bando;
- il decreto di assegnazione dei contributi di cui al d.d.s. 11 dicembre 2025, n. 18245 ha attestato che, come previsto dall'art. punto C3.f del bando, in caso di integrazioni della dotazione finanziaria e/o disponibilità di risorse a seguito di rinunce, decadenze o ridetermine, Regione Lombardia si riserva la facoltà di integrare il contributo dell'ultimo soggetto ammesso e parzialmente finanziato fino al contributo spettante e procedere allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse e assegnare i relativi contributi, fermo restando i termini di rendicontazione dei progetti stabiliti dal presente bando;

CONSIDERATO che la d.g.r. n. XII/5938 del 30 marzo 2026 "Incremento della dotazione finanziaria relativa al bando per il finanziamento di progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo – art. 42 c. 1, lett. c) l.r. 25/2016 (Programma Operativo Complementare POC 2014-2020 - asse 2 – linea d'azione 2.1)":

- ha incrementato con la somma di € 6.000.000,00 la dotazione finanziaria del bando per il finanziamento di progetti per adeguamento strutturale e



Regione Lombardia

tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo – art. 42 c. 1, lett. c) l.r. 25/2016 (Programma Operativo Complementare POC 2014-2020) di cui alla d.g.r. 9 giugno 2025, n. XII/4522, per poter scorrere la graduatoria dei progetti ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse approvata con d.d.s. 11 dicembre 2025, n. 18245;

- ha stabilito che la dotazione finanziaria trova copertura nel bilancio 2026 sul capitolo 017097 per € 2.421.997,46 e sul capitolo 017098 per € 3.578.002,54;
- ha rimandato a successivi provvedimenti del dirigente regionale competente lo scorrimento della graduatoria, l'individuazione dei nuovi soggetti ammessi al contributo e l'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 52 della legge 234/2012 e ss.mm.ii. in tema di registro nazionale aiuti, sino alla concorrenza della nuova dotazione di € 6.000.000,00;

PRESO ATTO che il decreto di approvazione della graduatoria di cui al d.d.s. 11 dicembre 2025, n. 18245:

- ha definito, per ciascun progetto presentato, il costo ammissibile, il contributo ammissibile e l'inquadramento ai fini degli aiuti di Stato;
- ha assegnato a MULTIPLEX PORTE FRANCHE S.R.L. (id 6997422) un importo inferiore al contributo ammissibile in quanto classificatosi come l'ultimo soggetto in posizione utile per accedere al contributo;
- ha approvato gli esiti del bando individuando n. 80 progetti ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse;

CONSIDERATO che l'incremento della dotazione finanziaria di cui alla d.g.r. n. XII/5938 del 30 marzo 2026 consente di scorrere parzialmente la graduatoria dei progetti ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse entro i limiti del budget disponibile;

CONSIDERATO che, così come previsto dall'art. C3.e del bando, i contributi saranno assegnati fino ad esaurimento delle risorse disponibili, in ordine di graduatoria sino ad esaurimento delle risorse disponibili e che:

- in caso di progetti a pari punteggio si darà priorità all'ordine cronologico di presentazione delle domande (farà fede esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite la piattaforma Bandi e Servizi);
- l'ultimo soggetto classificatosi in posizione utile per accedere al contributo potrà ricevere un importo inferiore a quanto spettante;

RITENUTO di:

- integrare il contributo dell'ultimo soggetto ammesso e parzialmente finanziato (MULTIPLEX PORTE FRANCHE S.R.L. id 6997422) con d.d.s. 11 dicembre 2025, n. 18245 per un importo di € 282.021,83;
- procedere allo scorrimento di ulteriori 37 progetti ammissibili e assegnare i relativi contributi;



Regione Lombardia

- finanziare parzialmente l'ultimo progetto classificatosi in posizione utile per accedere al contributo con un contributo di € 8.735,37 € euro;
per una somma complessiva pari a € 6.000.000,00;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.B.1 del bando, il d.d.s. 11 dicembre 2025, n. 18245 ha stabilito, tenendo conto della tipologia di sala, del bacino di utenza e del tipo di programmazione svolta nelle sale oggetto di domanda di contributo, che:

- i contributi concessi a favore dei progetti id 6989961 e id 6935502 sono aiuti in esenzione sulla base del regolamento (UE) n.651/2014 art.53 par.2 (linea di finanziamento 2 – aiuti in esenzione);
- i restanti progetti non rilevano ai fini dell'applicazione del regime di aiuti di stato (linea di finanziamento n.1 – rilevanza locale);

VERIFICATO che, come previsto dal par.8 dell'art. 53 del Regolamento n.651/2014, l'agevolazione finanziaria complessivamente assegnata ai soggetti rientranti nella linea di finanziamento 2, costituita da tutti i contributi e finanziamenti pubblici per la realizzazione del progetto, non supera l'80% delle spese ammissibili;

VERIFICATO, in sede di istruttoria, che le domande inquadrate come aiuti in esenzione sulla base del regolamento (UE) n.651/2014 art.53 par.2 non si configurano come aiuti alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

VISTO il decreto 31 maggio 2017, n.115, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

DATO ATTO che, ai sensi del «Regolamento per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato» approvato con decreto n.115 del 31 maggio 2017 sono stati acquisiti agli atti la «Visura aiuti» e la «Visura Deggendorf» dei suddetti soggetti beneficiari di contributo;

ATTESO che, in base a quanto disposto dal suddetto Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017) si è provveduto a registrare:

- il bando sopra citato con il seguente Codice identificativo: CAR 33701 – ID Bando 107025;
- l'aiuto concesso per ciascun soggetto beneficiario (Codice identificativo dell'aiuto COR), così come indicato nell'Allegato A "Scorrimento della graduatoria delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo C.3.f del bando il Responsabile del procedimento per la fase di concessione, anche con il supporto dell'Assistenza



Regione Lombardia

tecnica, opera nei confronti dei soggetti utilmente collocati in graduatoria la verifica in tema di antimafia;

PRESO ATTO che, come già indicato dal d.d.s. 11 dicembre 2025, n. 18245, in sede di istruttoria è stata inviata, attraverso la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (B.D.N.A.), richiesta di Informazione antimafia per tutti i soggetti ammissibili che hanno richiesto un importo di agevolazione superiore a 150.000,00 euro;

DATO ATTO che per i soggetti ammissibili con richiesta di contributo inferiore a € 150.000,00 non è stata presentata alcuna richiesta, ai sensi di quanto previsto dal D.L. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che ha modificato l'articolo 83 – ed, in particolare, il comma 3, lettera e), del D.Lgs. n.159/2011 – introducendo la deroga all'obbligo di acquisizione della documentazione antimafia prima del rilascio di provvedimenti di erogazione il cui valore complessivo non sia superiore a 150.000 euro;

DATO ATTO che, rispetto ai soggetti ammissibili e finanziabili di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, che hanno richiesto ed ottenuto un importo di agevolazione superiore a 150.000,00 euro, ai sensi dell'articolo 91 del D.Lgs. n. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni"

- in n. 7 casi è stata emessa Informazione antimafia liberatoria, con validità in corso ai sensi della normativa vigente;
- in n. 7 casi, l'istruttoria risulta essere in corso;
- unicamente in n. 2 casi (ID 6958198 e 7007297) sono intervenute modifiche della compagine sociale del soggetto ammissibile e finanziabile ed è stata trasmessa una nuova richiesta di Informazione antimafia;

ATTESO di procedere all'approvazione dello scorrimento della graduatoria:

- Per le pratiche ID 6958198 e 7007297 prima che siano decorsi i 30 giorni dalla richiesta di Informazione antimafia, sussistendo le ragioni d'urgenza, secondo quanto previsto dall'art. 92 comma 3 del citato decreto, in quanto il ritardo nell'erogazione del contributo in un settore rilevante per la Regione dal punto di vista culturale, economico e sociale, che dipende in larga misura dal sostegno pubblico, avrebbe gravi conseguenze per la continuità della gestione di attività rilevanti ai sensi della l.r. 25/2016 ed in considerazione del fatto che verrà effettuata un'ulteriore verifica antimafia prima di procedere all'erogazione del contributo;
- Per le restanti pratiche, risultando decorso il termine di 30 giorni ai sensi dell'articolo 92, commi 2 e 3 del d.lgs. n. 159/2011;



Regione Lombardia

DATO ATTO che i soggetti di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente bando, con esito in verifica rispetto al controllo in tema di antimafia risultano ammessi e finanziati ai sensi dell'allegato sotto condizione risolutiva come previsto dall'articolo 92, comma 3, del D.Lgs. n. 159/11 e s.m.i.;

RITENUTO, quindi, di approvare l'assegnazione dei contributi ai progetti ammessi all'agevolazione, indicati nell'Allegato A "Scorrimento della graduatoria adottata con d.d.s. 11 dicembre 2025, n. 18245 e individuazione delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate", parte integrante e sostanziale del presente atto con la conseguente assegnazione di agevolazioni pari a complessivi € 6.000.000,00;

STABILITO che, in caso, di esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia i contributi concessi sotto condizione risolutiva ai soggetti di cui all'allegato A "Scorrimento della graduatoria adottata con d.d.s. 11 dicembre 2025, n. 18245 e individuazione delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate" sopra richiamati saranno revocati;

DATO ATTO che i CUP assegnati ai beneficiari sono indicati nell'Allegato A "Scorrimento della graduatoria adottata con d.d.s. 11 dicembre 2025, n. 18245 e individuazione delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RILEVATO che l'articolo C.4.a del bando prevede che entro e non oltre 7 giorni solari dal ricevimento della comunicazione via PEC dell'ammissione all'agevolazione, i soggetti beneficiari dovranno inviare a Regione Lombardia, tramite la procedura on line di Bandi e Servizi, una dichiarazione contenente l'accettazione del contributo e di impegno alla copertura delle restanti spese non oggetto di agevolazione, firmata dal Legale rappresentante e che la mancata presentazione della dichiarazione di accettazione entro i termini previsti comporterà la decadenza del contributo concesso;

CONSIDERATO opportuno, considerato il periodo di festività e la necessità di aggiornamento del cronoprogramma dei progetti, concedere una scadenza più favorevole ai beneficiari, stabilendo che la dichiarazione di accettazione dovrà essere inviata entro e non oltre 10 giorni solari dal ricevimento della comunicazione via PEC dell'ammissione all'agevolazione;

VISTO l'art. C3.f del bando che prevede che all'atto di concessione verranno verificati gli adempimenti previsti dall'art. 1 comma 101 della Legge 30 dicembre 2023 n. 213 (Copertura rischi catastrofali);



Regione Lombardia

RITENUTO di richiedere, laddove applicabile al momento della concessione, in sede di accettazione del contributo, una dichiarazione ex DPR 445/2000 che sarà successivamente oggetto di verifica in sede di controlli di cui all'art. D.3 del bando;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. C.4.a del bando gli uffici regionali procederanno agli atti di impegno delle risorse sul bilancio 2026;

DATO ATTO pertanto:

- che si procederà all'assunzione degli atti contabili derivanti dal presente provvedimento in favore dei soggetti di cui all'allegato A "Scorrimento della graduatoria adottata con d.d.s. 11 dicembre 2025, n. 18245 e individuazione delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate" a seguito degli adempimenti post concessione previsti;
- che a seguito delle accettazioni pervenute saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari e che, si provvederà, laddove necessario, ad approvare opportune variazioni per allineare le previsioni annuali sui capitoli di spesa;

CONSIDERATO che la d.g.r. n. XII/5938 del 30 marzo 2026 ha stabilito che, in caso di mancata accettazione da parte di un soggetto beneficiario, si procederà allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse e all'assegnazione dei relativi contributi secondo l'ordine di graduatoria, fino all'esaurimento della dotazione finanziaria complessiva;

ATTESO che, come previsto dall'art. C3f del bando, in caso di integrazioni della dotazione finanziaria e/o disponibilità di risorse a seguito di rinunce, decadenze o ridetermine, Regione Lombardia si riserva la facoltà di integrare il contributo dell'ultimo progetto classificatosi in posizione utile e parzialmente finanziato e di procedere allo scorrimento dell'elenco dei soggetti ammissibili e assegnare i relativi contributi;

RICHIAMATO il d.d.s. n. 12988 del 23/09/2025 che ha approvato le linee guida di rendicontazione delle spese ammissibili relative al bando per il finanziamento di progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo – art. 42 c. 1, lett. c), l.r. 25/2016" finanziato a valere sul POC 2014-2020 di Regione Lombardia;

DATO ATTO che sono intervenute disposizioni da parte di Agenzia delle Entrate in merito all'integrazione del codice CUP in fattura e che sono emerse specifiche esigenze interpretative e di chiarimento nel corso dell'attuazione degli interventi agevolati con il bando;



Regione Lombardia

CONSIDERATO opportuno recepire tali integrazioni attraverso l'aggiornamento delle linee guida di rendicontazione delle spese ammissibili relative al bando per il finanziamento di progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo – art. 42 c. 1, lett. c), l.r. 25/2016” finanziato a valere sul POC 2014-2020 di Regione Lombardia;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione dell'Allegato B “Aggiornamento delle linee guida di rendicontazione delle spese ammissibili relative al bando per il finanziamento di progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo – art. 42 c. 1, lett. c), l.r. 25/2016” finanziato a valere sul POC 2014-2020 di Regione Lombardia;

DATO ATTO che contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 relativamente ai soggetti di cui all'allegato A “Scorrimento della graduatoria adottata con d.d.s. 11 dicembre 2025, n. 18245 e individuazione delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate”;

STABILITO che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito www.bandiregione.lombardia.it e sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria <http://www.ue.regione.lombardia.it> e comunicato via pec ai soggetti;

VISTA la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate,

1. di approvare, in attuazione della d.g.r. n. XII/5938 del 30 marzo 2026 l'Allegato A “Scorrimento della graduatoria adottata con d.d.s. 11 dicembre 2025, n. 18245 e individuazione delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate”;
2. di integrare il contributo dell'ultimo soggetto ammesso e parzialmente finanziato (MULTIPLEX PORTE FRANCHE S.R.L. id 6997422) con d.d.s. 11 dicembre 2025, n. 18245 per un importo di € 282.021,83;
3. di procedere allo scorrimento di ulteriori 37 progetti ammissibili e assegnare i relativi contributi;
4. di finanziare a parzialmente l'ultimo progetto classificatosi in posizione utile per accedere al contributo con un contributo di € 8.735,37 € euro;



Regione Lombardia

5. di concedere contributi totali per un importo complessivo di 6.000.000,00 euro, come specificato nell'Allegato A "Scorrimento della graduatoria adottata con d.d.s. 11 dicembre 2025, n. 18245 e individuazione delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli importi e con le specifiche ivi indicate;
6. di dare atto che i contributi concessi col presente provvedimento, pari a € 6.000.000,00 trovano copertura nella dotazione complessiva stabilita dal bando sui capitoli n. 17097 e 17098 dell'esercizio finanziario 2026;
7. di stabilire che, in caso di esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia, i contributi concessi sotto condizione risolutiva ai soggetti individuati in premessa ed indicati nell'Allegato A "Scorrimento della graduatoria adottata con d.d.s. 11 dicembre 2025, n. 18245 e individuazione delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate" saranno revocati;
8. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla registrazione in RNA dei contributi concessi ai soggetti inquadrati come aiuti in esenzione sulla base del regolamento (UE) n.651/2014 art.53 par.2 e che i relativi codici COR sono riportati nell'Allegato A "Scorrimento della graduatoria adottata con d.d.s. 11 dicembre 2025, n. 18245 e individuazione delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate";
9. di attestare che i CUP assegnati ai beneficiari sono indicati nell'Allegato A "Scorrimento della graduatoria adottata con d.d.s. 11 dicembre 2025, n. 18245 e individuazione delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
10. di stabilire che entro e non oltre 10 giorni solari dal ricevimento della comunicazione via PEC dell'ammissione all'agevolazione, i soggetti beneficiari dovranno inviare a Regione Lombardia, tramite la procedura on line di Bandi e Servizi, una dichiarazione contenente l'accettazione del contributo e di impegno alla copertura delle restanti spese non oggetto di agevolazione, firmata dal Legale rappresentante e che la mancata presentazione della dichiarazione di accettazione entro i termini previsti comporterà la decadenza del contributo concesso;
11. di rinviare l'assunzione degli atti contabili derivanti dal presente provvedimento in favore dei soggetti di cui all'allegato A "Scorrimento



Regione Lombardia

della graduatoria adottata con d.d.s. 11 dicembre 2025, n. 18245 e individuazione delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate" a seguito degli adempimenti post concessione previsti;

12. di stabilire che a seguito delle accettazioni pervenute saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari;
13. di attestare che, come previsto dalla d.g.r. n. XII/5938 del 30 marzo 2026, in caso di integrazioni della dotazione finanziaria e/o disponibilità di risorse a seguito di rinunce, decadenze o ridetermine, Regione Lombardia si riserva la facoltà di integrare il contributo dell'ultimo soggetto ammesso e parzialmente finanziato fino al contributo spettante e procedere allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse e assegnare i relativi contributi, fermo restando i termini di rendicontazione dei progetti stabiliti dal presente bando;
14. di approvare l'Allegato B "Aggiornamento delle linee guida di rendicontazione delle spese ammissibili relative al bando per il finanziamento di progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo – art. 42 c. 1, lett. c), l.r. 25/2016" finanziato a valere sul POC 2014-2020 di Regione Lombardia;
15. di disporre che gli esiti istruttori ed il presente provvedimento saranno pubblicati sul sito www.bandiregione.lombardia.it e sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria <http://www.ue.regione.lombardia.it> e comunicati via PEC ai soggetti;
16. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

La Dirigente
NICOLETTA FINARDI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ALLEGATO A "Scorrimento della graduatoria adottata con d.d.s. 11 dicembre 2025, n. 18245 e individuazione delle domande ammesse all'agevolazione e finanziate" - Bando per il finanziamento di progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo – art. 42 c. 1, lett. c), l.r. 25/2016" - Programma operativo complementare (POC) 2014-2020

Posizione graduatoria	Id Progetto	Denominazione soggetto	Denominazione Sala	Provincia Sala	Comune Sala	Ambito prevalente	Linea	Regime di aiuto	Punteggio	Protocollo numero	Protocollo data	Costo progetto presentato	Costo progetto ammesso	Contributo richiesto	Contributo ammissibile	Contributo assegnato	CUP	COR	Verifica antimafia
36	6997422	MULTIPLEX PORTE FRANCHE S.R.L.	MULTIPLEX PORTE FRANCHE	Brescia	Erbusco	cinema	Linea A	Rilevanza locale	76	L1.2025.0007011	16/09/2025 19:32	479.518,80 €	477.396,30 €	334.518,00 €	334.177,41 €	282.021,83 € (ad integrazione del contributo parziale di 52.155,58 concesso con d.d.s 11 dicembre 2025, n. 18245)	E93I25000240008		PR_MIUTG_Ingresso_0340151_20251027
37	6993195	TEATRO DE "GLI INCAMMINATI" SOCIETA' COOPERATIVA	Teatro degli Angeli	Milano	Milano	teatro	Linea A	Rilevanza locale	76	L1.2025.0007072	19/09/2025 17:30	432.545,25 €	414.942,38 €	302.545,25 €	290.459,67 €	290.459,67 €	E43I26000100008		PR_MIUTG_Ingresso_0356596_20251107
38	6958198	ANTEO S.P.A.	TREVIGLIO ANTEO SPAZIOCINEMA	Bergamo	Treviglio	cinema	Linea A	Rilevanza locale	76	L1.2025.0007174	24/09/2025 13:14	498.142,13 €	498.142,13 €	348.542,13 €	348.542,13 €	348.542,13 €	E43I26000080008		PR_MIUTG_Ingresso_0115773_20260401
39	6996528	PARROCCHIA DI "S. ANDREA APOSTOLO"	CineTeatro Don Bosco	Milano	Carugate	cinema	Linea A	Rilevanza locale	76	L1.2025.0007216	25/09/2025 09:58	167.838,15 €	167.838,15 €	116.838,15 €	116.838,15 €	116.838,15 €	E83I26000020008		non applicabile
40	6929617	PARROCCHIA DI S. GIOVANNI EVANGELISTA	CINE-TEATRO "C. FERRARI"	Lecco	Galbiate	cinema	Linea A	Rilevanza locale	75	L1.2025.0006543	20/08/2025 16:56	451.836,17 €	451.836,17 €	316.285,00 €	316.285,00 €	316.285,00 €	E43I26000040008		nulla osta
41	6960455	PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO	Cinema Teatro Nuovo	Milano	Magenta	cinema	Linea A	Rilevanza locale	75	L1.2025.0007060	19/09/2025 10:27	47.063,00 €	47.063,00 €	32.943,00 €	32.943,00 €	32.943,00 €	E63I26000020008		non applicabile
42	6938331	TIEFFE TEATRO MILANO SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	TEATRO MENOTTI E SPAZIO ATELIER	Milano	Milano	teatro	Linea A	Rilevanza locale	75	L1.2025.0007119	23/09/2025 16:03	500.000,00 €	500.000,00 €	350.000,00 €	350.000,00 €	350.000,00 €	E43I26000060008		nulla osta
43	7017563	PARROCCHIA SANTI GERVASIO E PROTASIO	EXCELSIOR	Sondrio	Sondrio	cinema	Linea A	Rilevanza locale	75	L1.2025.0007213	25/09/2025 09:30	135.587,75 €	135.587,75 €	94.911,42 €	94.911,42 €	94.911,42 €	E73I26000070008		non applicabile
44	7037769	FUORISCHERMO - CINEMA & DINTORNI - SOC. COOP. A.R.L.	CINEMA RONDINELLA	Milano	Sesto San Giovanni	cinema	Linea A	Rilevanza locale	74	L1.2025.0007194	24/09/2025 16:46	127.558,84 €	127.558,84 €	89.258,84 €	89.258,84 €	89.258,84 €	E43I26000160008		non applicabile
45	7031155	ACCADEMIA DEI FILODRAMMATICI	TEATRO FILODRAMMATICI	Milano	Milano	teatro	Linea A	Rilevanza locale	74	L1.2025.0007219	25/09/2025 10:31	60.845,00 €	60.845,00 €	42.591,50 €	42.591,50 €	42.591,50 €	E43I26000150008		non applicabile
46	7023826	STARPLEX S.R.L.	MULTISALA STARPLEX	Mantova	Curtatone	cinema	Linea A	Rilevanza locale	74	L1.2025.0007228	25/09/2025 11:25	106.516,80 €	106.516,80 €	74.516,80 €	74.516,80 €	74.516,80 €	E33I26000040008		non applicabile
47	6989961	Teatro Carcano S.r.l.	Teatro Carcano	Milano	Milano	teatro	Linea A	Aiuto in esenzione	74	L1.2025.0007230	25/09/2025 11:34	500.000,00 €	500.000,00 €	350.000,00 €	350.000,00 €	350.000,00 €	E43I26000090008	25868237	nulla osta
48	6962191	PARROCCHIA S.PAULO APOSTOLO	CINETEATRO LOTTAGONO	Bergamo	Bergamo	cinema	Linea A	Rilevanza locale	73	L1.2025.0006442	11/08/2025 10:48	70.326,00 €	70.326,00 €	48.826,00 €	48.826,00 €	48.826,00 €	E13I26000030008		non applicabile
49	7022624	ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI TEATRO S.GIULIA	Teatro Santa Giulia	Brescia	Brescia	teatro	Linea A	Rilevanza locale	73	L1.2025.0007139	24/09/2025 09:57	134.200,00 €	133.568,00 €	84.200,00 €	84.200,00 €	84.200,00 €	E83I26000030008		non applicabile
50	6950075	PARROCCHIA SANT'EUSTORGIO - SALA DELLA COMUNITA'	Cineteatro Nuovo Arcore	Monza e Brianza	Arcore	cinema	Linea A	Rilevanza locale	73	L1.2025.0007160	24/09/2025 11:43	320.906,00 €	320.906,00 €	224.634,20 €	224.634,20 €	224.634,20 €	E33I26000020008		nulla osta
51	7014716	Associazione Teatro della Cooperativa	Teatro della Cooperativa	Milano	Milano	teatro	Linea A	Rilevanza locale	73	L1.2025.0007179	24/09/2025 14:46	46.721,36 €	46.721,36 €	32.221,36 €	32.221,36 €	32.221,36 €	E43I26000140008		non applicabile
52	7031120	"PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA"	Cinema Teatro delle Arti	Varese	Gallarate	cinema	Linea A	Rilevanza locale	73	L1.2025.0007203	24/09/2025 18:29	31.919,50 €	31.919,50 €	22.319,50 €	22.319,50 €	22.319,50 €	E33I26000050008		non applicabile
53	6922435	PROCINE S.R.L.	MULTISALA CINECITY MANTOVA	Mantova	Mantova	cinema	Linea A	Rilevanza locale	73	L1.2025.0007212	25/09/2025 08:54	193.092,30 €	193.092,30 €	135.164,61 €	135.164,61 €	135.164,61 €	E63I26000010008		non applicabile
54	6967440	PARROCCHIA SANTO STEFANO	Excelsior Cinema & Teatro	Monza e Brianza	Cesano Maderno	cinema	Linea A	Rilevanza locale	73	L1.2025.0007262	25/09/2025 15:50	500.000,00 €	500.000,00 €	350.000,00 €	350.000,00 €	350.000,00 €	E93I26000020008		PR_MBUTG_Ingresso_0073249_20251103
55	6918045	PARROCCHIA DI S.MARIA ASSUNTA E S.GIACOMO	Cineteatro Mons. Rivellini	Bergamo	Romano di Lombardia	cinema	Linea A	Rilevanza locale	72	L1.2025.0006614	23/08/2025 11:08	318.293,61 €	260.776,40 €	222.805,52 €	182.543,48 €	182.543,48 €	E73I26000030008		nulla osta
56	6935502	SHOW BEES SRL	Teatro Arcimboldi	Milano	Milano	teatro	Linea A	Aiuto in esenzione	72	L1.2025.0007120	23/09/2025 16:30	497.881,49 €	497.881,49 €	348.517,04 €	348.517,04 €	348.517,04 €	E43I26000050008	25867957	nulla osta
57	7007030	TEATRO DE "GLI INCAMMINATI" SOCIETA' COOPERATIVA	Teatro Oscar	Milano	Milano	teatro	Linea A	Rilevanza locale	72	L1.2025.0007229	25/09/2025 11:32	266.947,64 €	257.817,64 €	186.863,34 €	180.472,35 €	180.472,35 €	E43I26000120008		PR_MIUTG_Ingresso_0349447_20251103
58	6958895	PARROCCHIA SANTA MARIA NASCENTE	CINETEATRO EXCELSIOR	Como	Erba	cinema	Linea A	Rilevanza locale	71	L1.2025.0007070	19/09/2025 16:34	43.543,20 €	43.543,20 €	30.043,20 €	30.043,20 €	30.043,20 €	E33I26000030008		non applicabile
59	6935986	PARROCCHIA SAN GIACOMO MAGGIORE	Teatro Agorà	Brescia	Ospitaletto	cinema	Linea A	Rilevanza locale	71	L1.2025.0007137	24/09/2025 00:27	125.435,80 €	125.435,80 €	87.435,80 €	87.435,80 €	87.435,80 €	E73I26000040008		non applicabile

Posizione graduatoria	Id Progetto	Denominazione soggetto	Denominazione Sala	Provincia Sala	Comune Sala	Ambito prevalente	Linea	Regime di aiuto	Punteggio	Protocollo numero	Protocollo data	Costo progetto presentato	Costo progetto ammesso	Contributo richiesto	Contributo ammissibile	Contributo assegnato	CUP	COR	Verifica antimafia
60	7035025	MONDIVISIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Teatro San Teodoro	Como	Cantù	teatro	Linea A	Rilevanza locale	71	L1.2025.0007238	25/09/2025 12:39	41.624,27 €	41.624,27 €	26.624,27 €	26.624,27 €	26.624,27 €	E33I26000060008		non applicabile
61	7027746	PARROCCHIA DI SANTO STEFANO	Cine-teatro DON GIUSEPPE SIRONI	Lecco	Osnago	cinema	Linea A	Rilevanza locale	71	L1.2025.0007240	25/09/2025 12:46	113.239,60 €	113.239,60 €	79.000,00 €	79.000,00 €	79.000,00 €	E23I26000050008		non applicabile
62	7016449	T.T.B. - TEATRO TASCABILE DI BERGAMO - ACCADEMIA DELLE FORME SCENICHE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Teatro Renzo Vescovi	Bergamo	Bergamo	teatro	Linea A	Rilevanza locale	71	L1.2025.0007242	25/09/2025 13:06	34.287,00 €	34.287,00 €	24.000,90 €	24.000,90 €	24.000,90 €	E13I26000040008		non applicabile
63	6984208	MOVIE PLANET S.R.L.	MOVIE PLANET PARONA	Pavia	Parona	cinema	Linea A	Rilevanza locale	71	L1.2025.0007257	25/09/2025 15:13	146.081,00 €	146.081,00 €	102.256,70 €	102.256,70 €	102.256,70 €	E53I26000030008		non applicabile
64	6908589	IMMOBILIARE COLIBRI S.A.S. DI ALBERTO MASSIRONE & C.	Cinema Centrale	Milano	Milano	cinema	Linea A	Rilevanza locale	70	L1.2025.0005676	23/07/2025 20:17	148.135,60 €	148.135,60 €	103.690,60 €	103.690,60 €	103.690,60 €	E43I26000020008		non applicabile
65	6994234	PARROCCHIA SANTI COSMA E DAMIANO	CINE-TEATRO SAN LUIGI	Monza e Brianza	Concorezzo	cinema	Linea A	Rilevanza locale	70	L1.2025.0006778	03/09/2025 20:51	83.686,74 €	61.741,74 €	58.486,74 €	43.219,22 €	43.219,22 €	E23I26000040008		non applicabile
66	6993748	CONTROLUCE SOCIETA' COOPERATIVA	Cinema Politeama	Monza e Brianza	Seveso	cinema	Linea A	Rilevanza locale	70	L1.2025.0007128	23/09/2025 18:26	84.846,04 €	84.846,04 €	59.346,04 €	59.346,04 €	59.346,04 €	E23I26000030008		non applicabile
67	7007297	ANTEO S.P.A.	ANTEO PALAZZO DEL CINEMA	Milano	Milano	cinema	Linea A	Rilevanza locale	70	L1.2025.0007190	24/09/2025 16:09	465.417,70 €	465.417,70 €	325.717,70 €	325.717,70 €	325.717,70 €	E43I26000130008		PR_MIUTG_Ingresso_0115799_20260401
68	6941854	ASSOCIAZIONE EIKON	Cinema Aurora	Bergamo	Grumello del Monte	cinema	Linea A	Rilevanza locale	69	L1.2025.0006392	07/08/2025 11:58	50.523,88 €	50.401,88 €	35.365,88 €	35.281,32 €	35.281,32 €	E73I26000050008		non applicabile
69	6947033	PARROCCHIA S.S. APOSTOLI PIETRO E PAOLO	Cinema Teatro Lux	Varese	Busto Arsizio	cinema	Linea A	Rilevanza locale	69	L1.2025.0006435	10/08/2025 18:23	332.142,56 €	324.647,33 €	232.499,79 €	227.253,13 €	227.253,13 €	E43I26000070008		nulla osta
70	6941169	ARCADIA S.R.L.	ARCADIA MELZO	Milano	Melzo	cinema	Linea A	Rilevanza locale	69	L1.2025.0006695	28/08/2025 16:51	499.500,38 €	495.790,38 €	349.500,38 €	347.053,27 €	347.053,27 €	E93I26000010008		PR_MIUTG_Ingresso_0089122_20251120
71	7000559	ISTITUTO SUORE DI SANTA DOROTEA DI CEMMO	Centro Asteria	Milano	Milano	teatro	Linea A	Rilevanza locale	69	L1.2025.0007122	23/09/2025 17:15	268.545,65 €	268.545,65 €	187.545,65 €	187.545,65 €	187.545,65 €	E53I26000040008		PR_MIUTG_Ingresso_0089122_20251120
72	7013746	PARROCCHIA DEI SANTI SALVATORE E MARGHERITA	CINETEATRO SACRO CUORE	Milano	Busto Garolfo	cinema	Linea A	Rilevanza locale	69	L1.2025.0007136	23/09/2025 23:57	178.545,00 €	178.545,00 €	124.545,00 €	124.545,00 €	124.545,00 €	E73I26000060008		non applicabile
73	6922508	LA BILANCIA - SOCIETA' COOPERATIVA	TEATRO CINEMA MARTINITT	Milano	Milano	teatro	Linea A	Rilevanza locale	69	L1.2025.0007198	24/09/2025 17:43	272.835,97 €	272.835,97 €	190.984,97 €	190.984,97 €	190.984,97 €	E43I26000030008		PR_MIUTG_Ingresso_0323390_20251013
74	7006246	ASSOCIAZIONE CULTURALE PACTA ARSENALE DEI TEATRI	PACTA SALONE	Milano	Milano	teatro	Linea A	Rilevanza locale	68	L1.2025.0007054	18/09/2025 19:03	84.331,05 €	76.248,64 €	57.000,00 €	53.374,05 €	8.735,37 €	E43I26000110008		non applicabile
Totale																6.000.000,00 €			

**LINEE GUIDA DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI RELATIVE AL
BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER ADEGUAMENTO
STRUTTURALE E TECNOLOGICO DI SALE DESTINATE AD ATTIVITA' DI
SPETTACOLO – ART. 42 C. 1, LETT. C) L.R. 25/2016**

Sommario

1. PREMESSA.....	2
2. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE	2
2.1 PRINCIPI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA.....	2
2.2 SPESE AMMISSIBILI	3
2.2.1. Obbligo di apposizione del codice CUP	4
2.2.2. Condizione di ammissibilità in caso di acquisto di beni usati.....	5
2.2.3. Condizione di ammissibilità in caso di leasing	5
2.3 SPESE NON AMMISSIBILI	6
2.4. GIUSTIFICATIVI DI SPESA E METODI DI PAGAMENTO	7
2.5 PERIODO DI AMMISSIBILITÀ	8
2.6 VERIFICA “DOPPIO FINANZIAMENTO”	9
3. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	9
3.1. RENDICONTAZIONI INTERMEDIE E A SALDO.....	9
3.2. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE	10
3.3 VERIFICA DELLE RENDICONTAZIONI ED EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI	12
3.4. VARIAZIONI PROGETTUALI E RIDETERMINAZIONI DEI CONTRIBUTI	14
3.5. VARIAZIONI DELLA COMPAGINE SOCIETARIA	15
4. ANNULLAMENTO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA E CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI SPESA	15
5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI.....	16

1. PREMESSA

La Giunta della Regione Lombardia, con Deliberazione del 9 giugno 2025 n. XII/4522 ha approvato i criteri attuativi della misura “Bando per il finanziamento di progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo – art. 42 c. 1, lett. c) l.r. 25/2016”. Con decreto n. 9391 del 2 luglio 2025 è stato approvato il relativo bando attuativo.

Il presente documento (di seguito anche “Aggiornamento delle Linee Guida”) aggiorna i criteri e le modalità stabilite dal bando e dalle Linee Guida approvate con d.d.s. n. 12988 del 23/09/2025 a cui devono attenersi i soggetti beneficiari delle agevolazioni a valere sulla misura “Bando per il finanziamento di progetti per adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo” ai fini della rendicontazione delle relative spese di cui all’articolo B.3 “Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità” del bando e della richiesta di erogazione dell’agevolazione concessa.

Le fonti normative di riferimento per le attività di rendicontazione sono in ogni caso costituite dal bando con i relativi allegati e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali ivi richiamate. Quanto non espressamente previsto nelle presenti Linee Guida è regolato secondo i principi definiti nel Bando.

Il presente documento potrà essere modificato, aggiornato e/o integrato da Regione Lombardia, in qualsiasi momento al fine di recepire eventuali disposizioni normative sopravvenute o al fine di specifiche esigenze interpretative o di chiarimento che possano sorgere nel corso dell’attuazione degli interventi agevolati con il bando.

2. AMMISSIBILITA’ DELLE SPESE

2.1 PRINCIPI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Secondo i principi generali di ammissibilità delle spese e in coerenza con i contenuti del bando, sono ammissibili le spese solo se:

- strettamente correlate alla realizzazione dell’intervento e coerenti con gli interventi ammessi al contributo;
- effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- effettivamente sostenute (fa fede la data del titolo) e pagate (fa fede la data della quietanza) successivamente alla data del 23 settembre 2024 ed entro il termine di conclusione del progetto (che deve avvenire entro e non oltre il 22 ottobre 2026);
- tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di rispettare il criterio di contabilità separata in analogia con quanto previsto dall’ art. 125, comma 4, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- riconducibili ad una categoria di spesa ammissibile ai sensi del successivo paragrafo.

Fatture elettroniche:

Ai fini dell’ammissibilità dei giustificativi di spesa, devono essere caricati nell’apposito modulo della procedura on line di Bandi e Servizi esclusivamente le fatture elettroniche in uno dei seguenti formati ammissibili e con valore fiscale:

- Modello XML;
- Modello FPR 12;
- Fattura riportante l'indicazione del Codice Identificativo SDI;
- Fattura riportante l'indicazione della presenza "terzo intermediario";
- Fattura riportante l'indicazione della dicitura "conforme standard Assosoftware.

2.2 SPESE AMMISSIBILI

Come previsto dall'art. B.3 del Bando, sono considerate ammissibili le spese in conto capitale elencate di seguito:

a) Spese per attrezzature, arredi, dotazioni tecnologiche, impiantistica, apparecchiature, allestimenti, sicurezza, accessibilità.

Sono comprese in questa voce a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: poltrone/sedute di sala, schermi, impianti audio e relativi accessori, impianti di illuminotecnica, dotazioni di palcoscenico e cabina di regia, impianti elettrici, impianti di riscaldamento/raffrescamento, impianti idraulici e idrosanitari, sistemi di biglietteria automatica, sistemi di sicurezza relativi alla rilevazione fumi, EVAC (Emergency Voice Alarm Communication), segnali luminosi e sonori per l'evacuazione del pubblico, porte antipanico, strumenti per la sopratitolazione di spettacoli dal vivo, la sottotitolazione proiettata, sistemi di integrazione del doppiaggio per ipovedenti e per la facilitazione dell'ascolto da parte di ipoacusici, apparecchi di amplificazione a induzione magnetica per ipoacusici e altri interventi funzionali alla fruizione dello spettacolo da parte di persone con disabilità sensoriale, compresi i relativi software, installazione di impianti solari fotovoltaici, sistemi di isolamento termico e acustico;

b) Spese relative ad interventi edilizi nella misura strettamente necessaria alla realizzazione di allestimenti, impianti ed adeguamento in materia di messa in sicurezza e accessibilità.

c) Acquisto e installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione per sale cinematografiche compreso l'aggiornamento tecnologico, accessori e opere strettamente funzionali all'installazione;

d) Spese finalizzate all'acquisto di attrezzature destinate alla realizzazione di attività di spettacolo utilizzate al di fuori della sala stessa (es. arene estive e tournée)

e) Spese di progettazione e di direzione dei lavori comprese entro un limite massimo del 10% del costo complessivo.

Per quanto riguarda l'acquisto di beni, deve trattarsi di beni rientranti nelle immobilizzazioni materiali e immateriali (limitatamente a software) che hanno un'utilità pluriennale e il cui utilizzo non si esaurisce nell'arco un esercizio finanziario.

Per gli interventi relativi a sale che comprendano l'attività cinematografica, l'eventuale acquisto di apparecchiature adibite alla proiezione cinematografica sarà ritenuto ammissibile unicamente nel caso di impianti di proiezione digitale.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

Gli interventi, per essere considerati ammissibili, dovranno avere un **costo minimo pari a € 20.000,00 e un costo massimo di € 500.000,00 euro.**

Tutti i giustificativi di spesa dovranno fare riferimento alla sala oggetto di intervento e dettagliare l'oggetto dell'acquisto, direttamente nel documento oppure in una dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal fornitore e firmata in forma elettronica o digitale dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

2.2.1. Obbligo di apposizione del codice CUP

Per tutte le categorie di spesa ammissibili è obbligatorio a norma di legge l'inserimento del CUP (Codice Unico di Progetto) nei giustificativi di spesa¹: il CUP è stato comunicato al soggetto richiedente a seguito della conclusione dell'istruttoria nel caso in cui la domanda risulti ammessa e finanziata tramite comunicazione PEC.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate hanno predisposto una nuova procedura non fiscale per consentire l'integrazione del CUP (Codice Unico di Progetto) nelle fatture elettroniche già emesse e transitate dallo SDI. Tale procedura è stata resa operativa con il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 10 dicembre 2025, prot. n. 356540/2025, e con il successivo rilascio, dal 27 gennaio 2026, del servizio web di integrazione del CUP nell'area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi" di cui si fornisce il link <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/aree-tematiche/fatturazione-elettronica>. Il servizio consente, nei limiti previsti dalla medesima Agenzia, di integrare il codice CUP nelle fatture elettroniche relative ad acquisti di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, che riportano una data operazione successiva al 31 maggio 2023. L'integrazione ha natura esclusivamente informativa e non produce effetti fiscali.

In caso di mancato inserimento del CUP associato al bando in oggetto nei giustificativi di spesa in sede di emissione da parte del fornitore, si stabiliscono le seguenti modalità operative.

- 1) per le fatture elettroniche emesse tramite Sistema di Interscambio, riferite ad operazioni successive al 23 settembre 2024 e rientranti nell'ambito oggettivo del provvedimento dell'Agenzia delle Entrate, il beneficiario è tenuto, ove tecnicamente possibile, a utilizzare il servizio web di integrazione del CUP e a trasmettere la relativa evidenza (es. stampa o schermata dell'esito dell'integrazione), corredata da apposita dichiarazione (come da facsimile presente nella procedura on line), rilasciata ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, che dimostri la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con contributo regionale e esponga le cause documentate con evidenze concrete e riferite a circostanze eccezionali, non imputabili al soggetto beneficiario, per le quali non è stato inserito il CUP al momento dell'emissione della fattura.
- 2) per le fatture che non rientrano nell'ambito del servizio (ad esempio: fatture non emesse via SDI, fornitori esteri o altri casi esclusi dalla disciplina fiscale), il beneficiario deve motivare l'impossibilità di apposizione del CUP tramite il servizio web di Agenzia delle Entrate, purché tale impossibilità sia adeguatamente documentata e non imputabile al beneficiario e

¹ Rif. Circolare dell'8 gennaio 2025, n. 1 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in materia di apposizione del codice unico progetto (CUP) alle fatture per gli acquisti di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici. Articolo 5, commi 6, 7 e 8, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41.

trasmettere apposita dichiarazione (come da facsimile presente nella procedura on line), rilasciata ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, che dimostri la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con contributo regionale e esponga le cause documentate con evidenze concrete e riferite a circostanze eccezionali, non imputabili al soggetto beneficiario, per le quali non è stato inserito il CUP al momento dell'emissione della fattura.

Si procederà all'esclusione della spesa nei casi in cui la fattura sarebbe tecnicamente integrabile tramite il servizio dell'Agenzia delle Entrate, ma il beneficiario, pur preavvisato, non provvedesse all'integrazione entro il termine indicato nella richiesta di integrazioni e non fornisse alcuna motivazione adeguatamente documentata; oppure risultasse comunque una chiara negligenza del beneficiario (mancata istruzione del fornitore, mera dimenticanza dichiarata, assenza di qualsiasi presidio organizzativo).

Si allegano il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 10 dicembre 2025, prot. n. 356540/2025 "Modalità di integrazione del Codice unico di progetto nelle fatture elettroniche emesse per gli acquisti di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive" e la guida all'utilizzo del servizio di integrazione del Codice unico di progetto (CUP) nelle fatture elettroniche.

2.2.2. Condizione di ammissibilità in caso di acquisto di beni usati

L'acquisto di beni usati è ammissibile esclusivamente in via eccezionale se rispetta le seguenti condizioni:

- Il venditore attesta tramite dichiarazione (rilasciata ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) l'origine precisa del bene e che il bene non è stato acquistato con altri finanziamenti pubblici nel corso dei sette anni precedenti;
- Il prezzo del bene usato non ecceda il valore di mercato e sia inferiore al costo d'acquisto di attrezzatura di tipo analogo nuova;
- Le caratteristiche tecniche dei beni usati siano adeguate alle necessità del progetto e conformi alle norme e agli standard applicabili.

Nel sistema informativo Bandi e Servizi dovrà essere allegata la documentazione attestante le succitate condizioni.

2.2.3. Condizione di ammissibilità in caso di leasing

Sono ammissibili le spese relative agli acquisti effettuati in leasing che prevedano il riscatto finale del bene, per le rate imputabili al periodo di realizzazione del progetto.

Nel caso di leasing, i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente nel periodo di ammissibilità delle spese previste dal bando, comprovati da una fattura quietanzata, costituiscono la spesa ammissibile. In tal caso è necessario che il beneficiario ottemperi alle disposizioni di cui all'articolo 19 del D.P.R. n. 22/2018 ovvero:

- a) nel caso di contratti di locazione finanziaria, che devono essere stipulati nel periodo di ammissibilità delle spese come da art. B.2 "Progetti finanziabili" del Bando, contenenti una

clausola di riacquisto, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;

b) l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui alla lettera a) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento.

2.3 SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili:

- a. le spese di funzionamento, ivi incluse quelle per scorte di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e materiali di consumo di qualsiasi genere;
- b. le spese relative agli spazi adibiti ad attività commerciale;
- c. le spese del personale interno;
- d. le spese relative alla formazione del personale impiegato dall'impresa, anche laddove strettamente riferita alle immobilizzazioni previste dal programma;
- e. le spese di manutenzione ordinaria;
- f. le spese che non sono coerenti con l'attività della sala da spettacolo (ad esempio spese per dotare la sala di strutture, impianti o dotazioni al fine di realizzare convegni, eventi commerciali e/o pubblicitari, etc.);
- g. le spese di comunicazione, promozione, pubblicità;
- h. le spese di noleggio, ad eccezione e limitatamente a quanto necessario per l'installazione dei beni oggetto di investimento e per gli interventi edilizi ammessi da Bando;
- i. le spese per acquisto di veicoli e/o mezzi targati;
- j. le spese relative a consulenze, comprese quelle per la presentazione della domanda di contributo e/o la rendicontazione delle spese;
- k. le fatture di acconto emesse in data antecedente il 24/09/2024, in questo caso non saranno ammissibili neanche le fatture di saldo del medesimo bene/intervento anche se emesse e quietanzate nel periodo di ammissibilità delle spese.
- l. Le spese che, anche in parte, sono state pagate in data antecedente il 24/09/2024;
- m. Imposte e tasse e le spese ex art.15 DPR 633/72.

Non sono inoltre ammissibili le spese funzionali a interventi che prevedono

- semplice manutenzione ordinaria;
- costruzione di una nuova sala da spettacolo.

Come previsto dal bando art. B2.a., non sono ammissibili interventi che risultano già essere beneficiari di misure finanziate o cofinanziate con risorse derivanti dal dispositivo per la ripresa e resilienza (PNRR) ex art. 22, par. 2, lett. c) Reg. (UE) 2021/241.

Non sono altresì ammissibili spese riferite ad interventi sostenuti o selezionati come ammessi al finanziamento a valere su altri bandi regionali.

2.4. GIUSTIFICATIVI DI SPESA E METODI DI PAGAMENTO

Le spese ammissibili devono inoltre aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:

- le spese devono essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, carta di credito o di debito aziendale, assegno, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente);
- il conto corrente, gli assegni, le carte (carta di credito o di debito aziendale) devono essere intestati al Soggetto Beneficiario (nel caso di pagamenti tramite carta, saranno ammesse esclusivamente le spese sostenute con carte aziendali intestate al Soggetto Beneficiario o per le quali, in ogni caso, il conto corrente di riferimento per addebito/accredito sia intestato al Soggetto Beneficiario);
- l'estratto conto da cui risulti l'addebito deve mostrare chiaramente l'importo e la data del pagamento.

In nessun caso saranno ammesse le spese sostenute, anche in parte, tramite:

- compensazione di crediti e debiti;
- pagamento in contanti;
- pagamento effettuato direttamente da dipendente/addetti, soci o amministratori del Soggetto Beneficiario.

Nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è calcolato sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento.

I documenti relativi ai pagamenti devono riportare un chiaro riferimento all'Istituto di credito (logo e nominativo dell'Istituto di credito) e all'IBAN intestato al Beneficiario di contributo. L'estratto conto da cui risulti l'addebito deve mostrare chiaramente l'importo, la data del pagamento, nonché la causale dello stesso.

Tipologie di giustificativi di pagamento ammissibili	
Metodo di pagamento	Documenti giustificativi di spesa
Bonifico bancario	bonifico in stato di eseguito (con indicazione del numero CRO/TRN e della data di esecuzione) estratto conto bancario intestato al beneficiario di contributo con evidenza dell'addebito
Ricevuta bancaria (RI.BA) / Sepa/ SDD	ricevuta bancaria/distinta delle ricevute bancarie estratto conto bancario con evidenza dell'addebito dell'importo delle ricevute
Carta di credito aziendale	saldo della carta con dettaglio dei movimenti con riferimento al conto corrente aziendale

Carta di credito prepagata	saldo della carta con dettaglio dei movimenti con riferimento al conto corrente aziendale estratto del conto corrente aziendale da cui risulti il caricamento della carta
Assegno	estratto conto bancario con evidenza del numero e dell'importo dell'assegno, di cui dovrà essere prodotta copia della matrice

Si precisa che nel caso di parcelle e documenti che richiedono la ritenuta d'acconto, dovranno essere presentati anche copia degli F24 quietanzati.

Tutti i sopracitati giustificativi di pagamento (oltre ai giustificativi di spesa) devono essere presentati, attraverso la procedura on line nella piattaforma Bandi e Servizi, in sede di rendicontazione.

I soggetti beneficiari sono tenuti alla predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative al progetto. Tale requisito è soddisfatto se il beneficiario si avvale di:

- un conto corrente dedicato alle operazioni di pagamento per le spese relative al progetto

oppure

- una codificazione contabile adeguata che garantisca alla spesa una chiara riconducibilità al progetto finanziato.

2.5 PERIODO DI AMMISSIBILITÀ

Sono considerati ammissibili i progetti avviati a partire dal 23 settembre 2024, i cui titoli di spesa sono stati emessi successivamente a tale data. I progetti non devono ancora essere conclusi alla data di presentazione della domanda.

La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro e non oltre 60 giorni dall'ultimazione del progetto.

La data di ultimazione del progetto è la data dell'ultimo pagamento effettuato a valere sul progetto.

L'intervento sarà considerato concluso a fronte all'effettiva realizzazione dell'intervento presso la sala oggetto della domanda di contributo e del pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento.

I progetti devono essere in ogni caso conclusi e rendicontati **entro e non oltre il 22 ottobre 2026**, termine ultimo entro cui presentare la rendicontazione dell'intervento mediante la piattaforma Bandi e Servizi.

Nel caso di progetti ammessi e finanziati a valere sulla Linea B "Apertura di nuove sale o ripristino di sale inattive" è necessario che la riapertura della sala da spettacolo avvenga a seguito dell'ottenimento del certificato di agibilità fissa ed entro e non oltre il termine ultimo per la liquidazione del saldo a seguito

della conclusione del progetto e relativa rendicontazione delle spese sostenute, pena la decadenza del contributo.

2.6 VERIFICA “DOPPIO FINANZIAMENTO”

Ai fini delle verifiche per l'ammissibilità della spesa, sarà verificata l'assenza di “doppio finanziamento” in quanto il bando esclude la sovracompensazione con altre agevolazioni pubbliche a valere sul medesimo intervento e sui medesimi Titoli di spesa. Eventuali contributi richiesti in eccesso rispetto al 100% della spesa sostenuta dovranno essere ridotti fino a rientrare nel limite della spesa sostenuta.

In caso di contributo concesso in regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 la somma delle agevolazioni pubbliche non può superare l'80% dei costi ammissibili e deve essere presente almeno il 20% di cofinanziamento privato (come previsto dal par. 8 dell'art. 53 del Regolamento citato).

In sede di rendicontazione intermedia, il beneficiario deve trasmettere apposita dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, che attesti l'assenza di “doppio finanziamento” rispetto ai giustificativi di spesa esposti nella tranche di rendicontazione del progetto finanziato per il bando in oggetto (come da facsimile presente nella procedura on line).

In sede di rendicontazione finale, il beneficiario deve:

- trasmettere apposita dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, che attesti l'assenza di “doppio finanziamento” rispetto a tutti giustificativi di spesa esposti nelle tranche di rendicontazione (e non solo nel saldo) e che riguardi complessivamente tutti i costi di progetto (come da facsimile presente nella procedura on line);
- indicare nella procedura on line di Bandi e Servizi le fonti di finanziamento del progetto ulteriori rispetto alle risorse regionali assegnate, quali: risorse proprio del soggetto beneficiario, eventuali contributi ricevuti da enti privati o pubblici (sottoforma di contributi a fondo perduto, finanziamento agevolato o tax credit).

Nel caso in cui le spese presentate in rendicontazione (intermedia e/o finale) a valere sul progetto ammesso siano state sostenute con altre risorse finanziarie nazionali, regionali o locali, dovrà essere indicato per ciascun giustificativo di spesa:

- il riferimento normativo dell'agevolazione;
- la data di concessione;
- l'importo effettivamente beneficiato da altre risorse finanziarie nazionali, regionali o locali.

3. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

3.1. RENDICONTAZIONI INTERMEDIE E A SALDO

L'erogazione del contributo avverrà, a scelta del beneficiario:

- in un'unica tranche pari al 100% dell'intero contributo concesso a seguito della totale rendicontazione dei Titoli di spesa del Progetto ammesso debitamente quietanzati;

oppure

- a tranche per stati di avanzamento lavori a seguito di rendicontazioni intermedie annuali e a saldo a seguito della rendicontazione finale delle restanti spese ammissibili.

Le tranche di rendicontazione saranno definite dal soggetto beneficiario in fase di adesione nel cronoprogramma e potranno essere al massimo 3 compreso il saldo.

In caso di una rendicontazione intermedia nel 2025 non c'è un limite minimo di spesa da raggiungere per la specifica tranche, mentre in caso di una o due rendicontazioni intermedie nel 2026 è necessario che siano presentati giustificativi di spesa pari ad almeno il 20% del costo del progetto per ciascuna tranche.

Le tranche potranno essere modificate a seconda dello stato di avanzamento dei lavori e dell'aggiornamento del relativo cronoprogramma di spesa, in accordo con gli uffici regionali.

Si fa presente che il beneficiario può sempre accedere nell'area trasversale "Giustificativi di spesa" e caricare i dati dei fornitori e i relativi documenti giustificativi di spesa e le quietanze di pagamento, anche durante la fase di verifica, a cura degli uffici regionali e dell'assistenza tecnica, della tranche di rendicontazione presentata.

Durante la fase di verifica della tranche presentata, però, il beneficiario non potrà presentare ulteriori tranche di rendicontazione. La pratica potrà essere presa nuovamente in carico dal beneficiario per la presentazione di una seconda tranche e/o del saldo solo dopo l'approvazione della rendicontazione della tranche precedente.

3.2. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Sulla base del cronoprogramma presentato in fase di adesione, il soggetto beneficiario si impegna alla realizzazione dei lavori e alla rendicontazione delle spese secondo i tempi dichiarati.

La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro e non oltre 60 giorni dall'ultimazione del progetto e comunque entro e non oltre il 22 ottobre 2026, secondo quanto previsto dall'art. B2.b Tempi di realizzazione, modifiche e proroghe.

Le rendicontazioni (intermedie e finali) dovranno essere effettuate esclusivamente attraverso la procedura on line mediante la piattaforma Bandi e Servizi.

Il soggetto beneficiario, accedendo con il proprio profilo al sistema informativo www.bandi.regione.lombardia.it, può in qualsiasi momento caricare i giustificativi di spesa e di pagamento nella sezione "Giustificativi di spesa" accessibile dalla "Mia area" di Bandi e Servizi, esterna al bando e alla pratica di riferimento.

Per ogni giustificativo di spesa verrà chiesto di indicare: Fornitore; Tipologia; Numero documento; Data documento; Descrizione; Importo complessivo del giustificativo; Importo imputato al progetto.

Qualora il giustificativo sia già stato caricato in sede di presentazione del progetto, dovrà essere nuovamente caricato nella sezione "Giustificativi di spesa" accessibile dalla "Mia area" di Bandi e Servizi e associato alla/e corrispondente/i voce/i di spesa.

Ai fini della richiesta di erogazione del contributo (tranche intermedie e saldo), il soggetto beneficiario potrà accedere alla pratica di riferimento con il relativo ID pratica, collegando i giustificativi di spesa e di pagamento, presenti nella sezione “Giustificativi di spesa”, alle voci di spesa ammesse in sede di concessione.

La rendicontazione dovrà essere presentata **entro e non oltre le ore 16:00 di giovedì 22 ottobre 2026** esclusivamente per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi raggiungibile all’indirizzo internet: www.bandi.regione.lombardia.it dove sarà resa disponibile la modulistica.

Tutte le spese dovranno essere effettivamente sostenute e interamente quietanzate al momento della presentazione delle singole tranche di rendicontazione a Regione Lombardia. I beni acquistati nell’ambito dell’intervento finanziato dovranno essere regolarmente installati e funzionanti nella sala oggetto della domanda. Regione Lombardia si riserva la possibilità di effettuare verifiche in loco.

La rendicontazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

In sede di presentazione delle tranche intermedie

- a) richiesta di erogazione della tranche sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/2000, firmata digitalmente o con firma elettronica (tramite CRS/CNS) da parte del legale rappresentante del soggetto;
- b) relazione intermedia dell’intervento sullo stato di avanzamento, sul format reso disponibile nella procedura on line;
- c) copia dei giustificativi di spesa e relative quietanze, a copertura dell’intero giustificativo (in caso di beni con caratteristiche di sostenibilità, se dichiarati nella relazione di progetto in fase di candidatura, i giustificativi di spesa dovranno esplicitare le pertinenti certificazioni dei prodotti acquistati e/o la certificazione posseduta dal produttore/fornitore; in alternativa, potrà essere allegata ai giustificativi documentazione attestante il possesso del certificato);
- d) dichiarazione che non siano avvenute variazioni delle informazioni trasmesse in sede di presentazione della domanda di partecipazione al bando relativamente agli esponenti del soggetto beneficiario, ovvero, in caso di variazioni, modulistica antimafia da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza, debitamente compilato, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- e) Dichiarazione DPR 445/2000 ai fini della verifica in tema di cumulo secondo il facsimile disponibile nella procedura on line.

In sede di presentazione del saldo

- f) richiesta di erogazione del saldo sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/2000, firmata digitalmente o con firma elettronica (tramite CRS/CNS) da parte del legale rappresentante del soggetto Beneficiario;
- g) relazione finale dell’intervento a consuntivo, sul format che disponibile nella procedura on line;
- h) copia dei giustificativi di spesa e relative quietanze, a copertura dell’intero giustificativo (in caso di beni con caratteristiche di sostenibilità, se dichiarati nella relazione di progetto in fase di

candidatura, i giustificativi di spesa dovranno esplicitare le pertinenti certificazioni dei prodotti acquistati e/o la certificazione posseduta dal produttore/fornitore; in alternativa, potrà essere allegata ai giustificativi documentazione attestante il possesso del certificato);

- i) ogni altra documentazione comprovante la conclusione dell'intervento, ivi compresa la documentazione fotografica attestante i lavori eseguiti e l'esposizione della targa secondo quanto previsto dall'art. D.1.c. del bando, nonché, a seconda della tipologia di intervento e ove applicabile, il possesso del certificato fine lavori, il certificato di regolare esecuzione e/o di collaudo;
- j) dichiarazione che non siano avvenute variazioni delle informazioni trasmesse in sede di presentazione della domanda di partecipazione al bando relativamente agli esponenti del soggetto beneficiario, ovvero, in caso di variazioni, modulistica antimafia da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza, debitamente compilato, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- k) Dichiarazione DPR 445/2000 ai fini della verifica in tema di cumulo secondo il facsimile disponibile nella procedura on line;

Nel caso di progetti finanziati a valere sulla **Linea B** è necessario attestare l'effettiva apertura della sala da spettacolo, che deve avvenire a seguito dell'ottenimento del certificato di agibilità: la documentazione comprovante dovrà essere presentata entro e non oltre il termine ultimo per la liquidazione del saldo, pena la decadenza del contributo.

Dovranno essere indicate le fonti di finanziamento del progetto ulteriori rispetto alle risorse regionali assegnate, quali: risorse proprio del soggetto beneficiario, eventuali contributi ricevuti da enti privati o pubblici (sottoforma di contributi a fondo perduto, finanziamento agevolato o tax credit).

3.3 VERIFICA DELLE RENDICONTAZIONI ED EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Le erogazioni verranno effettuate entro 60 giorni lavorativi dal ricevimento in forma completa dell'istanza di erogazione. Nel caso in cui si renda necessario rideterminare il contributo concesso, il suddetto termine si intende prorogato di ulteriori 30 giorni lavorativi. La verifica della rendicontazione viene svolta dai competenti uffici regionali con il supporto dell'Assistenza Tecnica prevista con riferimento al presente bando.

Il Responsabile del procedimento per la fase di erogazione effettua la liquidazione delle tranches intermedie previa verifica:

- dello stato di avanzamento dell'intervento sulla base della relazione intermedia e della documentazione sopraelencata;
- della rendicontazione delle spese a supporto della relazione intermedia dell'intervento anche in termini di rispetto dei parametri stabiliti agli articoli B.2 "Progetti finanziabili" e B.3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità" del bando;

- del rispetto delle condizioni di ammissibilità della spesa previste dalle presenti linee guida di rendicontazione;
- di regolarità rispetto alla verifica ai sensi della normativa in materia di antimafia secondo la normativa vigente;
- laddove applicabile, di regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC) al momento dell'erogazione;
- di stato di attività presso il registro delle imprese o nel R.E.A. con uno dei codici ATECO 2025 indicati al punto A3 del bando;
- della presenza di una sede legale o operativa in Lombardia oggetto degli investimenti effettuati e rendicontati;
- nel caso di inquadramento in regime di aiuti di stato, che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, tramite l'apposita visura Deggendorf di cui all'art.15 del DM 115/2017.

Il Responsabile del procedimento per la fase di erogazione effettua la liquidazione del saldo previa verifica:

- della realizzazione e conclusione dell'intervento sulla base della relazione finale e della documentazione sopraelencata, in coerenza con il progetto presentato in adesione;
- della avvenuta comunicazione di eventuali varianti al progetto nei modi e nei tempi previsti dal bando e della previa autorizzazione delle stesse da parte della struttura regionale;
- di rendicontazione delle spese a supporto della relazione finale dell'intervento anche in termini di rispetto dei parametri stabiliti agli articoli B.2 "Progetti finanziabili" e B.3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità" del bando;
- del rispetto delle condizioni di ammissibilità della spesa previste dalle presenti linee guida di rendicontazione;
- di regolarità rispetto alla verifica ai sensi della normativa in materia di antimafia secondo la normativa vigente;
- laddove applicabile, di regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC) al momento dell'erogazione;
- di stato di attività presso il registro delle imprese o nel R.E.A. con uno dei codici ATECO 2025 indicati al punto A3 del bando;
- della presenza di una sede legale o operativa in Lombardia oggetto degli investimenti effettuati e rendicontati;
- nel caso di inquadramento in regime di aiuti di stato, che sia stato rispettato il regime di aiuti applicato e che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, tramite l'apposita visura Deggendorf di cui all'art.15 del DM 115/2017.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporta la decadenza dell'agevolazione e il recupero delle risorse eventualmente erogate.

Regione Lombardia si riserva – in fase di verifica della rendicontazione – di richiedere ogni documentazione aggiuntiva che attesti l'avvenuta esecuzione degli interventi e/o il mantenimento dei requisiti ed il rispetto degli obblighi previsti dal bando.

Le integrazioni alla documentazione di rendicontazione, richieste attraverso la piattaforma Bandi e Servizi dal Responsabile del procedimento con il supporto dell'assistenza tecnica, devono essere presentate attraverso la stessa piattaforma entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni solari e consecutivi. In tale ipotesi, i termini temporali del procedimento di erogazione, si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

3.4. VARIAZIONI PROGETTUALI E RIDETERMINAZIONI DEI CONTRIBUTI

Ogni variazione al Progetto originariamente ammesso (eventuali perizie suppletive, varianti in corso d'opera) dovrà essere preventivamente comunicata, debitamente motivata e documentata, agli uffici di Regione Lombardia tramite l'apposito modulo "Variazione" presente sulla Piattaforma Bandi e Servizi.

Al fine della valutazione della richiesta di modifica progettuale, dovrà essere compilata l'apposita scheda (come da facsimile presente nella procedura on line) da trasmettere insieme alla documentazione quali nuovi preventivi, relazione di tecnici, etc. tramite la Piattaforma bandi e Servizi. In caso di richiesta di variazione progettuale non sarà possibile presentare la rendicontazione fino a quanto la richiesta non sarà istruita e validata/accolta o rigettata dagli uffici regionali. Resta ferma la possibilità di caricare i giustificativi nell'area trasversale "Giustificativi di spesa".

Il Responsabile della fase di concessione, con il supporto della Struttura regionale competente, valuterà le variazioni comunicate e le potrà autorizzare. Il contributo assegnato potrebbe essere rideterminato a seguito di autorizzazione di variazione.

Eventuali scostamenti in aumento dei costi originariamente espressi per la realizzazione del Progetto dovuti a varianti in corso d'opera e/o aggiornamento dei prezzi dei beni oggetto del Progetto non verranno presi in considerazione ai fini della rideterminazione del contributo concesso e saranno a totale carico dei Soggetti beneficiari del contributo.

Le modifiche relative ad elementi oggetto della valutazione tecnico-finanziaria e di merito non sono ammesse qualora dalla verifica delle modifiche apportate risultasse una diminuzione del punteggio attribuito in fase di valutazione tale da determinare una collocazione del progetto al di fuori della graduatoria dei soggetti destinatari di contributo.

Se i contributi concessi non sono utilizzati in tutto o in parte in conformità alle finalità previste o non sono rispettati i tempi di realizzazione, il Responsabile della fase di erogazione potrà disporre la revoca totale o parziale del contributo e/o la rideterminazione del contributo:

- nel caso in cui il progetto non risulti essere mai stato avviato oppure non sia stato realizzato in conformità con le finalità del presente bando, si procederà alla revoca del contributo concesso;
- fatto salvo il raggiungimento della soglia minima di costo del progetto, nel caso in cui il progetto sia stato avviato e le spese risultino in conformità con le finalità del presente bando ma non raggiungano l'importo previsto in sede di presentazione del progetto, si procederà alla

rideterminazione in misura proporzionale del contributo concesso al fine di garantire che il contributo regionale non superi il limite massimo del 70% del costo complessivo ammesso dell'intervento.

Il contributo concesso verrà erogato in toto nel caso in cui la rendicontazione delle spese ammesse a contributo risulti uguale o superiore al 100% dell'investimento ammesso in concessione.

3.5. VARIAZIONI DELLA COMPAGINE SOCIETARIA

Si ricorda che è obbligatorio segnalare tempestivamente eventuali variazioni societarie o quant'altro riferito a variazioni inerenti al proprio status.

Ai fini della verifica antimafia, in fase di presentazione delle tranche di rendicontazione è obbligatorio presentare dichiarazione che non siano avvenute variazioni delle informazioni trasmesse in sede di presentazione della domanda di partecipazione al bando relativamente agli esponenti del soggetto beneficiario, ovvero, in caso di variazioni, modulistica antimafia da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza, debitamente compilato, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

4. ANNULLAMENTO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA E CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI SPESA

Al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti, tutti i documenti giustificativi di spesa emessi successivamente alla data di concessione della agevolazione devono rispettare la normativa di riferimento in termini di "annullamento" della spesa, ovvero riportare un timbro o un'analogha segnatura indelebile (ovvero indicare la dicitura nell'oggetto nel caso di documenti giustificativi originariamente digitali) contenente i dati minimi essenziali quali

- l'avviso ed il programma di riferimento (Bando Sale Spettacolo POC 2014-2020)
- il Codice Unico di Progetto (CUP).

Tutti i giustificativi di spesa dovranno inoltre fare riferimento alla sala oggetto di intervento e dettagliare l'oggetto dell'acquisto, direttamente nel documento oppure in una dichiarazione allegata del fornitore.

I soggetti beneficiari devono conservare gli originali dei documenti giustificativi di spesa e delle relative quietanze nonché tutta la restante documentazione cartacea o digitale attinente al progetto per un periodo di almeno 10 (dieci) anni, a decorrere dalla data di pagamento del saldo al beneficiario, fatti salvi i tempi di conservazione richiesti dalla normativa nazionale vigente e dalla normativa in tema di aiuti di Stato. I documenti devono essere resi consultabili per gli accertamenti e le verifiche di rito, su richiesta di Regione Lombardia o degli altri organi regionali, nazionali, europei legittimati a svolgere attività di controllo.

Fatti salvi gli obblighi stabiliti dall'art. D.1.a. del bando, il beneficiario è tenuto a dare tempestiva comunicazione di ogni eventuale modifica attinente alla sede di conservazione della documentazione, nonché di ogni notizia relativa a modifiche relative alla disponibilità della sala da spettacolo oggetto dell'intervento.

5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Secondo quanto stabilito dal bando al punto D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari, si ricorda che:

- i beni acquistati per la realizzazione del Progetto devono rimanere di proprietà del Soggetto beneficiario e non possono essere trasferiti e utilizzati in sedi diverse da quelle per le quali è stato concesso il contributo nei cinque anni successivi alla conclusione del Progetto, ad eccezione dei materiali e dotazioni tecniche che potranno essere utilizzate per attività delle tournée e delle arene estive limitatamente al tempo necessario;
- deve essere mantenuta la destinazione d'uso della sala oggetto dell'intervento per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi alla conclusione del Progetto.

È obbligatorio valorizzare l'immagine di Regione Lombardia - Programma Operativo Complementare/POC Lombardia 2014 – 2020 sui materiali di comunicazione riguardanti il progetto e apporre, in spazio adeguato e con buona visibilità, una targa recante il marchio di Regione Lombardia realizzata come da Linee Guida scaricabili dal sito <https://ue.regione.lombardia.it/it/pc1420/poc/linee-guida-di-comunicazione>.

Prot. n. 563301/2025



Modalità di integrazione del Codice unico di progetto nelle fatture elettroniche emesse per gli acquisti di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

Dispone

1. Integrazione del Codice unico di progetto nella fattura elettronica relativa ad acquisti di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive

1.1. Nell'area riservata del sito *internet* dell'Agenzia delle entrate è reso disponibile un servizio *web* mediante il quale il cessionario/committente può integrare la fattura elettronica trasmessa al Sistema di Interscambio con il Codice unico di progetto (di seguito, CUP) relativo alla spesa oggetto di incentivo pubblico, qualora all'atto dell'emissione della fattura tale informazione non sia stata riportata o sia stata riportata in modo errato.

1.2. Le fatture elettroniche per le quali è possibile integrare il CUP, utilizzando il servizio *web* di cui al punto 1.1, sono quelle con data operazione successiva al 31 maggio 2023.

1.3. Mediante il servizio *web* di cui al punto 1.1, il cessionario/committente può consultare l'elenco dei CUP presenti nelle fatture elettroniche ricevute al momento dell'emissione ovvero integrati tramite il medesimo servizio *web*.

1.4. Il servizio *web* di cui al punto 1.1 può essere utilizzato dal cessionario/committente o da un intermediario di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, con delega alla "Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici", di cui al Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 375356 del 2 ottobre 2024 e successive modificazioni.

1.5. La data di messa a disposizione del citato servizio *web* sarà resa nota con apposito avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate.

2. *Trattamento dei dati*

2.1. Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera *e*), del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito, "Regolamento"). La base giuridica del trattamento dei dati personali – prevista dagli articoli 6, paragrafo 3, lettera *b*), del Regolamento e *2-ter* del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – è individuata nell'articolo 5, commi 6, 7 e 8, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41.

La suddetta norma prevede che le fatture elettroniche relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, devono contenere il CUP riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione dell'incentivo ovvero al momento della richiesta dello stesso.

2.2. L'Agenzia delle entrate assume il ruolo di Titolare del trattamento dei dati.

2.3. I dati sono memorizzati nei sistemi informativi dell'Anagrafe Tributaria e sono trattati, secondo il principio di necessità, conformemente a quanto previsto dal Regolamento.

2.4. Il trattamento dei dati acquisiti da parte dell’Agenzia delle entrate è riservato esclusivamente al personale autorizzato al trattamento e adeguatamente formato, le cui operazioni sono puntualmente tracciate.

2.5. L’Agenzia delle entrate si avvale del *partner* tecnologico Sogei S.p.A., al quale è affidata la gestione del sistema informativo dell’Anagrafe tributaria, designato per questo Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell’articolo 28 del Regolamento.

2.6. Nel rispetto del principio della limitazione della conservazione (articolo 5, paragrafo 1, lettera *e*) del Regolamento), l’Agenzia delle entrate conserva i dati oggetto del trattamento per il tempo necessario per lo svolgimento delle finalità di cui al punto 2.1.

2.7. Sul trattamento dei dati personali è eseguita la valutazione d’impatto (DPIA) prevista dall’articolo 35 del Regolamento.

Motivazioni

L’articolo 5 del decreto-legge n. 13 del 2023 stabilisce, al comma 6, che a partire dal 1° giugno 2023 le fatture relative all’acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il CUP di cui all’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, riportato nell’atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione dell’incentivo ovvero al momento della richiesta dello stesso.

Al fine di una corretta compilazione e contabilizzazione, ai fini fiscali, delle fatture elettroniche relative ad operazioni oggetto di incentivi, con il presente provvedimento viene definita una modalità per integrare l’informazione del CUP non riportato sulla fattura originaria o riportato in modo errato, mediante uno specifico servizio *web* reso disponibile al cessionario/committente, ovvero a un

intermediario delegato, nell'area riservata del sito *internet* dell'Agenzia delle entrate (portale "Fatture e Corrispettivi").

Riferimenti normativi

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni (articolo 57; articolo 62; articolo 64; articolo 66; articolo 67, comma 1; articolo 68, comma 1; articolo 71, comma 3);

Statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate nella sezione "Amministrazione trasparente", come da ultimo modificato con delibera del Comitato di gestione n. 15 del 2022 (articolo 2; articolo 3; articolo 4; articolo 5, comma 1; articolo 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate nella sezione "Amministrazione trasparente", come da ultimo modificato con delibera del Comitato di gestione n. 43 del 2025 (articolo 2, comma 1).

Disciplina normativa di riferimento

Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, recante "*Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto*";

Legge 27 luglio 2000, n. 212, e successive modificazioni, recante "*Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente*";

Legge 16 gennaio 2003, n. 3, e successive modificazioni, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" (articolo 11);

Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, avente ad oggetto "*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo*

alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;

Legge 11 marzo 2014, n. 23, avente ad oggetto “*Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita*”;

Decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127, e successive modificazioni, recante “*Trasmissione telematica delle operazioni IVA e di controllo delle cessioni di beni effettuate attraverso distributori automatici, in attuazione dell’articolo 9, comma 1, lettere d) e g), della legge 11 marzo 2014, n. 23*”;

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate n. 433608 del 24 novembre 2022 e successive modificazioni, recante “*Regole tecniche per l’emissione e la ricezione delle fatture elettroniche per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti o stabiliti nel territorio dello Stato e per le relative variazioni, utilizzando il Sistema di Interscambio, nonché per la trasmissione telematica dei dati delle operazioni di cessione di beni e prestazioni di servizi transfrontaliere e per l’attuazione delle ulteriori disposizioni di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127*”;

Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*” (articolo 5, commi 6, 7 e 8);

Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate n. 0375356 del 2 ottobre 2024 e successive modificazioni, recante “*Delega unica agli intermediari*

per l'utilizzo dei servizi on line dell'Agenzia delle entrate e dell'Agenzia delle entrate-Riscossione”.

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate tiene luogo della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 10 dicembre 2025

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
Vincenzo Carbone
Firmato digitalmente

Guida all'utilizzo del servizio di integrazione del Codice unico di progetto (CUP) nelle fatture elettroniche

A partire dal 1° giugno 2023 le fatture elettroniche già emesse da cedenti/prestatori residenti o stabiliti nel territorio dello Stato relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP)¹.

Tale codice è riportato nell'atto di concessione dell'incentivo o viene comunicato al momento della sua assegnazione o al momento della sua richiesta e deve essere riportato dal cedente/prestatore nella fattura al momento della sua emissione.

Qualora tale informazione non sia stata riportata nella fattura elettronica o sia stata riportata in modo errato dal cedente/prestatore e quest'ultimo non abbia provveduto a rimetterla in maniera corretta², il cessionario/committente può integrare il CUP nella fattura mediante l'utilizzo del servizio *web* presente nel portale Fatture e Corrispettivi che viene di seguito descritto e che è stato introdotto dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 10 dicembre 2025.

Servizio Web per l'integrazione del CUP nella fattura elettronica

Il servizio *web* consente di integrare il CUP nelle fatture elettroniche che riportano una data operazione successiva al 31 maggio 2023 ed è disponibile nell'area dedicata alla consultazione delle “**Fatture elettroniche ed altri dati IVA**” del portale “Fatture e Corrispettivi” al link “**Integrazione CUP**” (cerchiato in rosso in Figura 1) nel box “Comunicazioni”.

Il servizio può essere utilizzato dal cessionario/committente, ovvero da un suo intermediario con delega al servizio “**Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici**”.

¹ Articolo 5, commi 6 e 7, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41

² Tramite l'emissione di una nota di credito che annulla la fattura emessa e l'emissione di una nuova fattura che sostituisce la precedente

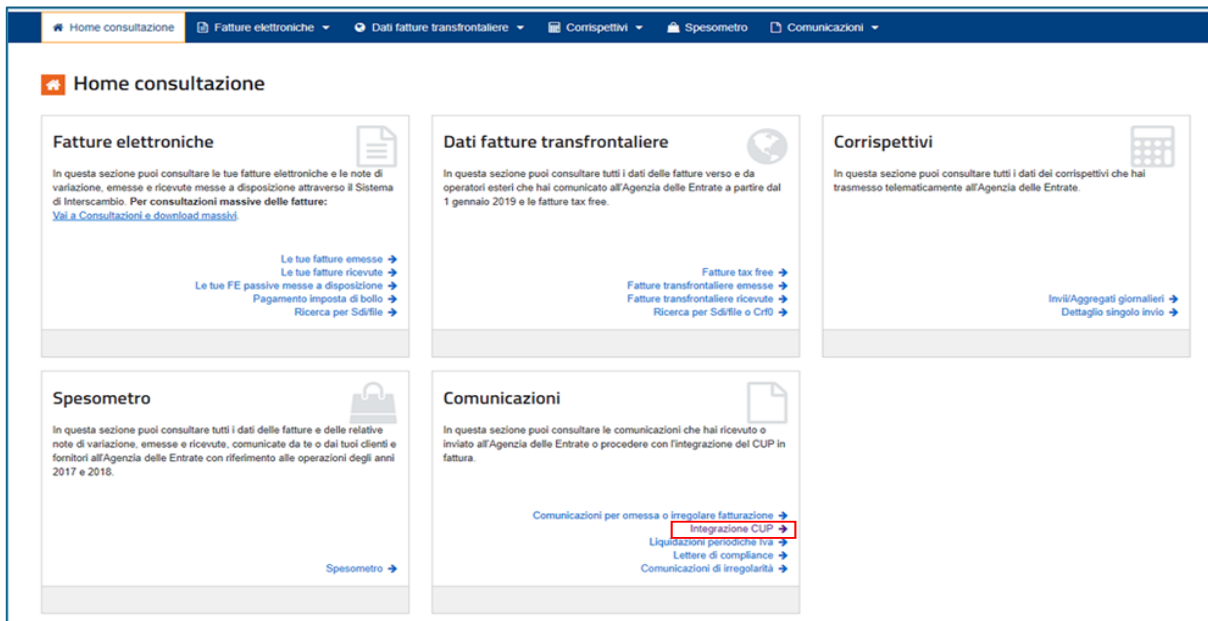


Figura 1

Le fatture da integrare possono essere ricercate attraverso l'identificativo Sdi e la ricerca viene effettuata tra tutte le fatture emesse a partire dal 1° giugno 2023 e non rifiutate per le quali l'utenza di lavoro figura come cessionario/committente.

Cliccando sul link presente nella colonna "Azioni" (evidenziato in Figura 2 dalla freccia rossa) è possibile consultare i codici CUP già associati alla fattura (Figura 3).

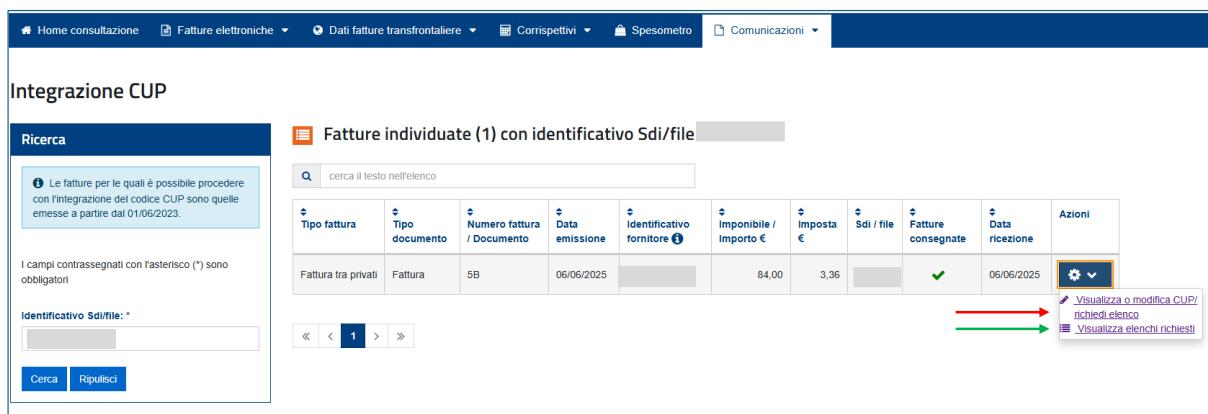


Figura 2

Documento n. 5B del 06/06/2025

Dettaglio

Documento inviato nel flusso con identificativo Sdi/file **8881791** (stato Sdi/file: **Mancata consegna**) posizione n.1 del **06/06/2025**

Preso visione della fattura il **06/06/2025**

Tipo documento: Fattura

Stato: **Emessa**

✔ Fattura elettronica tra privati elaborata correttamente da Sdi.

Codici CUP associati alla fattura o ad una linea della fattura

Numero linea/fattura	Codice CUP	Elimina CUP
fattura	234RFV6YJ8YRFJO	Elimina CUP
fattura	CUPTIMBR2222222	Elimina CUP
fattura	VALCUP13	Elimina CUP
1	ULTIMAPROVA1234	Elimina CUP
1	VALCUP12	Elimina CUP

Non è possibile eliminare i CUP inseriti all'atto di emissione della fattura ma solo quelli inseriti tramite il bottone 'Inserisci CUP' presente in questa pagina

[+ Inserisci CUP](#)

Richiesta elenco CUP

In questa sezione è possibile inoltrare la richiesta del documento contenente l'elenco di tutti i codici CUP associati in fase di emissione della fattura ed eventualmente inseriti o eliminati fino al momento della richiesta. Alla pagina [Visualizza gli elenchi richieste](#) potrai consultare l'elenco delle richieste inoltrate al sistema e scaricare in formato PDF i documenti protocollati prodotti al termine dell'elaborazione.

È possibile effettuare una nuova richiesta solo in assenza di richieste non ancora elaborate.

[Richiedi elenco CUP inseriti/cancellati](#)

Figura 3

Cliccando il bottone **“Inserisci CUP”**, posto in fondo alla pagina di Figura 3 è possibile inserire un nuovo CUP (composto da 15 caratteri alfanumerici senza caratteri speciali) specificando se vada associato all’intera fattura o a una singola linea (Figura 4).

Documento n. 5B del 06/06/2025

Dettaglio

Documento inviato nel flusso con identificativo Sdi/file **8881791** (stato Sdi/file: **Mancata consegna**) posizione n.1 del **06/06/2025**

Preso visione della fattura il **06/06/2025**

Tipo documento: Fattura

Stato: **Emessa**

✔ Fattura elettronica tra privati elaborata correttamente da Sdi.

Codici CUP associati alla fattura o ad una linea della fattura

Numero linea/fattura	Codice CUP	Elimina CUP
fattura	234RFV6YJ8YRFJO	Elimina CUP
fattura	CUPTIMBR2222222	Elimina CUP
fattura	VALCUP13	Elimina CUP
1	ULTIMAPROVA1234	Elimina CUP
1	VALCUP12	Elimina CUP

[+ Inserisci CUP](#)

Richiesta elenco CUP

In questa sezione è possibile inoltrare la richiesta del documento contenente l'elenco di tutti i codici CUP associati in fase di emissione della fattura ed eventualmente inseriti o eliminati fino al momento della richiesta. Alla pagina [Visualizza gli elenchi richieste](#) potrai consultare l'elenco delle richieste inoltrate al sistema e scaricare in formato PDF i documenti protocollati prodotti al termine dell'elaborazione.

È possibile effettuare una nuova richiesta solo in assenza di richieste non ancora elaborate.

[Richiedi elenco CUP inseriti/cancellati](#)

Inserisci un nuovo CUP associato alla fattura o ad una linea della fattura

Numero linea/fattura: -- Seleziona -- Codice CUP:

fattura

1

[Salva](#) [Annulla](#)

Figura 4

La maschera mostrata in Figura 3 visualizza i CUP già presenti nella fattura al momento della sua emissione e quelli associati successivamente mediante l’utilizzo di questo servizio. È possibile associare ad una fattura più di un CUP: se quest’ultimo è stato inserito mediante l’utilizzo di questo servizio, in caso di errore, può essere eliminato cliccando sul tasto **“Elimina CUP”**.

N.B.: non è possibile eliminare o correggere un CUP inserito dal cedente/prestatore nella fattura elettronica al momento della sua emissione perché non è possibile modificare il file della fattura elettronica trasmessa attraverso il SdI. La correzione di un CUP errato già presente nella fattura trasmessa avviene mediante l'inserimento del CUP corretto utilizzando il nuovo servizio *web*.

Tramite il bottone “**Richiedi elenco CUP inseriti/cancellati**”, posto in alto a destra della pagina di Figura 5, il cessionario/committente può richiedere un documento protocollato che riassume, alla data di elaborazione della richiesta, tutte le operazioni di integrazione, modifica e cancellazione dei codici CUP associati alla fattura o alle sue linee, successivamente alla sua emissione.

Documento n. 5B del 06/06/2025

Dettaglio

Documento inviato nel flusso con Identificativo Sdi/file **8881791** (stato Sdi/file: **Mancata consegna**) posizione n.1 del **06/06/2025**
Presenza visione della fattura il **06/06/2025**
Tipo documento: Fattura
Stato: **Emessa**

Fattura elettronica tra privati elaborata correttamente da Sdi.

Codici CUP associati alla fattura o ad una linea della fattura

Numero linea/fattura	Codice CUP	Elimina CUP
fattura	234RFV6YJ8YRFJO	<input type="button" value="Elimina"/>
fattura	CUPTIMBR2222222	<input type="button" value="Elimina"/>
fattura	VALCUP13	<input type="button" value="Elimina"/>
1	ULTIMAPROVA1234	<input type="button" value="Elimina CUP"/>
1	VALCUP12	<input type="button" value="Elimina"/>

Non è possibile eliminare i CUP inseriti all'atto di emissione della fattura ma solo quelli inseriti tramite il bottone "Inserisci CUP" presente in questa pagina

Richiesta elenco CUP

In questa sezione è possibile inoltrare la richiesta del documento contenente l'elenco di tutti i codici CUP associati in fase di emissione della fattura ed eventualmente inseriti o eliminati fino al momento della richiesta. Alla pagina [Visualizza gli elenchi richieste](#) potrai consultare l'elenco delle richieste inoltrate al sistema e scaricare in formato PDF i documenti protocollati prodotti al termine dell'elaborazione.

È possibile effettuare una nuova richiesta solo in assenza di richieste non ancora elaborate.

Figura 5

In tale documento vengono riportati anche i codici CUP presenti in fattura sin dalla sua emissione (Figura 6).

AGE.AGEDC001-A.REGISTRO.UFFICIALE.0348349.26-06-2025.E

OGGETTO: Elenco codici CUP associati alla fattura
Codice fiscale/PIVA del richiedente:
Denominazione/Cognome Nome del richiedente:

Riferimenti fattura
Identificativo SdI:
Numero fattura: 6B
Data emissione fattura: 06/06/2025
Imponibile: 245.00 €
Imposta: 16.16 €

Si riporta di seguito l'elenco dei codici CUP presenti originariamente nella fattura o associati successivamente dal cessionario/commitente

Codice CUP	Codice CUP presente in fattura	Codice CUP associato dal cessionario/commitente	Data associazione
VALCUP13	SI	No	06/06/2025
2222222222222	No	SI	12/06/2025
3333333333333	No	SI	12/06/2025

Si riporta di seguito l'elenco dei codici CUP riferiti alla singola linea presenti originariamente nella fattura o associati successivamente dal cessionario/commitente

N. linea fattura	Imponibile	Imposta	Codice CUP	Codice CUP Presente in fattura	Codice CUP associato dal cessionario/commitente	Data associazione
1	84.00	4.00	VALCUP12	SI	No	06/06/2025
1	84.00	4.00	AAAAAAAAAAAAA	No	SI	11/06/2025
1	84.00	4.00	AAAAAAAAAAAAA1	No	SI	11/06/2025
1	84.00	4.00	11111111111111	No	SI	11/06/2025
1	84.00	4.00	2222222222222	No	SI	12/06/2025
2	161.00	7.95	VALCUP12	SI	No	06/06/2025
2	161.00	7.95	VALCUP14	SI	No	06/06/2025
2	161.00	7.95	AAAAAAAABBBBBBB	No	SI	13/06/2025
2	161.00	7.95	CUPTIMBR111111	No	SI	18/06/2025

Si riporta di seguito l'elenco dei codici CUP che il cessionario/commitente ha precedentemente associato alla fattura o ad una linea di fattura e poi invalidato

Fattura / N. linea fattura	Codice CUP	Data associazione	Data invalidazione
Fattura	AAAAAAAAAAAAA1	11/06/2025	12/06/2025
Fattura	11111111111111	11/06/2025	11/06/2025
Fattura	11111111111111	20/06/2025	26/06/2025
1	AAAAAAAA11111111	10/06/2025	10/06/2025
1	AAAAAAAAAAAAA1	11/06/2025	11/06/2025

Figura 6

Tutti gli elenchi richiesti sono consultabili cliccando sul link presente nella colonna “Azioni” (evidenziato in Figura 2 dalla freccia verde). Nella pagina dedicata alla consultazione degli elenchi, per ognuno di essi, è presente la data in cui è stato richiesto il pdf scaricabile (se l’elaborazione della richiesta è andata a buon fine), la data di protocollazione e il numero di protocollo (Figura 7).

Home consultazione | Fatture elettroniche | Dati fatture transfrontaliere | Corrispettivi | Spesometro | Comunicazioni

Visualizza documenti richiesti

In questa pagina è possibile consultare l'elenco di tutte le richieste effettuate e, al termine dell'elaborazione, scaricare i documenti protocollati in formato PDF contenenti l'elenco di tutti i codici CUP presenti originariamente nella fattura e i codici CUP associati e/o eventualmente invalidati fino alla data di effettuazione della richiesta.

Elenco documenti

cerca il testo nell'elenco

Identificativo richiesta	Data richiesta	Stato richiesta	Data protocollo	Numero protocollo	Elenco CUP
90003	15/01/2026	Elaborata	15/01/2026	756	
80001	12/11/2025	Elaborata	12/11/2025	1184858	
70001	12/11/2025	Elaborata	12/11/2025	1184844	
40001	07/08/2025	Elaborata	07/08/2025	367785	
30030	30/06/2025	Elaborata	30/06/2025	348890	
30026	20/06/2025	Elaborata	20/06/2025	348020	
30024	13/06/2025	Elaborata	13/06/2025	347152	
30023	13/06/2025	Elaborata	13/06/2025	347151	
30021	12/06/2025	Elaborata	12/06/2025	346974	

Figura 7